

Il servizio

IL CONTROLLO DELLE ZONE DEL CENTRO

Steward a vigilare sulle serate da via Torino a viale XX Settembre

Oggi l'esordio. Le sei figure ingaggiate dal Municipio saranno operative mercoledì, venerdì e sabato

Laura Tonero

Da stasera nella partita della movida entrano in campo gli steward urbani. I sei "addetti al servizio di controllo" - questo il termine tecnico per definire queste figure - saranno operativi a supporto delle forze dell'ordine dalle 22 alle 3 di notte ogni mercoledì, venerdì e sabato ed eccezionalmente anche giovedì 6 ottobre, nella lunga settimana che precede la Barcolana.

Il loro compito sarà quello di monitorare le zone più vocate al divertimento. Serviranno a prevenire e a segnalare risse, situazioni a rischio, musica a volume eccessivo, persone moleste, disturbo alla quiete pubblica. Le zone soggette all'attività di controllo - il perimetro di azione potrà essere integrato con ulteriori vie e piazze qualora emergessero altre necessità - saranno quelle che gravitano attorno a piazza Venezia, via Torino, via del Lazzaretto Vecchio, piazza Hortis, piazza Cavana, via Cadorna, via Diaz, piazzetta Barbacan, via delle Beccherie, piazza Ponterosso, le sponde del Canale fino a raggiungere viale XX Settembre passando nell'area attorno a piazza San Giovanni. Se negli ultimi anni era la zona di piazza Venezia la più "calda", ora le aree dove vengono segnalate delle criticità sono dislocate in punti diversi della città. A condividere la messa in campo di queste figure era stato anche il prefetto Annunziato Vardè al tavolo del Comitato

per l'ordine e la sicurezza. A ingaggiare gli addetti al controllo è stato il Comune di Trieste, nello specifico la Polizia locale, a fronte di un finanziamento della Regione.

«L'esperienza fatta lo scorso anno aveva dato buoni risultati - valuta il vicecomandante della Polizia locale Paolo Jerman - quindi, sempre sotto il controllo della Questura, si è inteso intervenire nuovamente con questo servizio». Servizio che è stato affidato alla Gis (Global investigation service). Le sei persone

L'elenco delle vie e piazze interessate Il questore Ostuni: «Saremo in contatto»

messe in campo sono iscritte allo specifico albo della Prefettura.

«L'iter burocratico era differente da quello degli anni passati e ha richiesto tempi diversi - precisa l'assessore comunale alla Sicurezza Maurizio De Blasio -, ma l'importante è essere partiti visto che l'estate non è ancora finita». L'assessore evidenzia come «questo tipo di servizio è stato richiesto tanto dai residenti quanto dagli operatori economici e, come ho puntualizzato più volte, non va assolutamente a sostituire bensì a supportare quello prezioso e insostituibile delle forze dell'ordine. Il prossimo anno saremo pronti



Via Torino rientra nell'elenco di strade e piazze che saranno monitorate dagli steward da questa sera

per partire prima». A coordinare i servizi di controllo sulla movida è la Questura, «quindi saremo un loro riferimento - precisa il questore Pietro Ostuni - mettendo a disposizione un contatto diretto con il funzionario di turno, in maniera che quando queste figure rileveranno situazioni particolari, le signaleranno direttamente. Hanno il compito di monitorare e segnalare, poi

saranno le forze dell'ordine ad attivarsi per intervenire, dando le risposte dovute al territorio». Ostuni valuta come «gli addetti al servizio di controllo siano figure utili, di supporto, con cui avremo un contatto continuo».

L'impegno dei sei operatori della Gis è previsto intanto per 16 giornate. Poi verranno effettuate una verifica sulla situazione e una valutazione se

proseguire o meno con il servizio almeno fino a fine anno. Molto dipenderà da quanto accadrà da qui a un mese, da eventuali episodi di risse o situazioni a rischio. Nel frattempo, tra l'altro, dovrebbe ripartire anche l'attività dei locali di pubblico spettacolo, delle discoteche, che dopo una certa ora catalizzeranno molti avventori. —